

REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

Approvato con Deliberazione
del Consiglio Comunale n° del

INDICE

Articolo 1 - Finalità.....	pag.2
Articolo 2 - Oggetto e disciplina.....	2
Articolo 3 - Aree Ammesse.....	2
Articolo 4 - Soggetti ammessi.....	3
Articolo 5 - Interventi ammessi.....	3
Articolo 6 - Proposta di adozione.....	3
Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti.....	4
Articolo 8 - Sponsorizzazione dell'area adottata.....	4
Articolo 9 - Concorso dell'Amministrazione Comunale	5
Articolo 10 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione	5
Articolo 11 - Responsabilità.....	5
Articolo 12 - Contenzioso e Foro Competente.....	5
Allegato 1 - Proposta di adozione.....	6
Allegato 2 - Convenzione di adozione di aree verdi pubbliche	7-8

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C.C. n° 25 del 5/6



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
Andrea J.

Premessa:

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.. Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana.

Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

ARTICOLO 1 – FINALITA'

1. Il Comune di Sulzano, nella consapevolezza che il verde urbano s'inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente regolamento intende migliorare la quantità e la qualità del verde nel territorio, disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

2. L'Amministrazione Comunale, con questa iniziativa, si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, in generale, del patrimonio comunale;
 - diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico - paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Le aree verdi affidate in gestione sono fruibili da tutti i cittadini.

ARTICOLO 2 -OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde aree abbandonate con relativa manutenzione.

2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione, ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale, nel rispetto delle normativa vigente.

4. L'adozione è perfezionata attraverso apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione", con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

5. L'Amministrazione predisponde iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 -AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche e spazi pubblici si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale, destinate a verde e spazi pubblici:

- aiuole
- giardini e parchi
- aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici
- rotatorie e spartitraffico
- fioriere
- altri spazi destinati a verde o interesse pubblico

2. I soggetti interessati potranno proporre di adottare delle aree verdi o spazi pubblici, previo parere positivo del Servizio Tecnico Comunale.

ARTICOLO 4 -SOGGETTI AMMESSI ALL'ADOZIONE

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a. cittadini singoli o costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
- b. Associazioni, Enti e forme di volontariato organizzato ;

- c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d. Imprese ed operatori commerciali con qualunque forma giuridica ;
2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente;
3. Le aree che i soggetti e/o associazioni vorranno adottare non saranno superiori a 3 (tre)

ARTICOLO 5 -INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

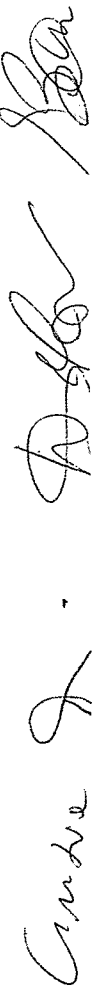
1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
2. la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo dell'Ufficio Tecnico

ARTICOLO 6 - PROPOSTA DI ADOZIONE

1. La proposta di adozione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sulzano secondo lo schema "Proposta di Adozione", allegata al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
 2. La Proposta di Adozione, corredata della necessaria documentazione come di seguito descritta e l'istruttoria del Responsabile del Servizio Tecnico, sono esaminate, ove necessario sentita la Commissione ~~Consiliare~~ ~~Commissione Consigliare~~ "Ambiente", dalla Giunta Comunale che delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde, dandone nel contempo mandato all'Ufficio Tecnico per la stipula di apposita convenzione.
 3. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportate in allegato in coda al presente Regolamento.
 4. La Proposta di Adozione deve essere corredata della necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la Proposta di Adozione deve essere corredata del rilievo fotografico dell'area oggetto d'intervento e, dalle misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione di cui al punto 2) dell'art. 5 del presente Regolamento, la Proposta di Adozione deve essere corredata della seguente documentazione:
 - descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
 - descrizione della riconversione dell'area verde redatta dal soggetto adottante con il dettaglio degli interventi previsti, e la specifica delle piante da mettere a dimora;
 - misure e descrizione della sponsorizzazione dei cartelli di cui all'art. 8 ;
 5. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, secondo l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
 6. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; deve inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;
 7. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare il normale utilizzo delle aree.
 8. In caso di più richieste circa la medesima area è stabilito che le adozioni relative a manutenzione ordinaria (art. 5, comma 1) vengono esaminate in base all'ordine di arrivo cronologico presso l'ufficio protocollo del Comune di Sulzano.
- Le richieste di adozione delle aiuole per l'attività di riconversione e manutenzione (art. 5, comma 2) sono valutate tenendo conto della migliore qualità della proposta presentata e delle sue caratteristiche circa la sua adattabilità al contesto urbano a cui è destinata.

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterare in alcun modo la destinazione e le dimensioni dell'area.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella Proposta di Adozione, deve essere protocollata all'attenzione del Servizio Tecnico, seguire un iter congruente con quanto disposto dall'art. 6 commi 2 e 3, ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici sia strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
5. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde
6. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i



cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimane permanentemente destinata a uso e funzioni pubbliche così come previsto dal regolamento urbanistico vigente.

7. È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 5

8. Il Comune, per mezzo del Servizio Tecnico competente e della Polizia Locale, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza si rimanda all'art. 10 comma 3.

9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione dei cartelli pubblicitari che, a fine convenzione, devono essere rimossi a cura del soggetto adottante.

ARTICOLO 8 - SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA

1. L'affidatario può avvalersi della facoltà di pubblicizzare la presa in carico della gestione dell'area, collocando all'interno dell'area stessa e nella posizione che riterrà più opportuna, uno o più cartelli a seconda delle dimensioni dell'area recanti l'indicazione che l'area e le eventuali attrezzature sono di uso pubblico e avrà il seguente tenore a titolo esemplificativo:

COMUNE DI Sulzano "Questo spazio è pubblico ed è curato gratuitamente da _____ (soggetto attuatore e/o sponsor) _____.

Abbiatene rispetto " (atto di convenzione del _____)".

2. Le misure dei cartelli, i materiali con cui questi saranno realizzati, con modalità che offrano:

-adeguata resistenza, sicurezza e decoro;

-non saranno collocati in posizione tale da arrecare danni alle persone, né tale da costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale

- dovranno essere sottoposti, previa presentazione di relativo grafico e/o fotografia al parere degli uffici Comunali: Tecnico e Polizia Municipale;

3. a proposta del cartello pubblicitario, previo acquisizione dei relativi pareri da parte degli uffici Comunali "Tecnico - e Polizia Municipale", dovrà essere sottoposta al parere della Giunta Comunale

4. L'affidamento con sponsorizzazione è:

-a titolo gratuito con l'impegno al mantenimento di buone condizioni estetiche e manutentive dell'area verde.

5. i cartelli di sponsorizzazione dovranno comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:

-dimensione massima dei cartelli di sponsorizzazione da sistemare presso le rotonde e/o spartitraffico, ville, giardini, parchi e aree verdi -cm.60 (lunghezza) x 40 (altezza), con altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno cm. 60 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;

Inoltre, potranno essere autorizzate esclusivamente all'interno di aree verdi rientranti nella categoria giardini, parchi e aree verdi cartelli di sponsorizzazione aventi le seguenti dimensioni massime 2,00(lunghezza)-1,50 (altezza), con altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, 3,50 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;

-il numero massimo di cartelli da installare sarà stabilito nella convenzione da stipularsi (vedi alleg.2);

ARTICOLO 9 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati.

2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

ARTICOLO 10 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. Per l'adozione delle aree verdi pubbliche, la durata della convenzione è di anni 4 (quattro), decorrenti dall'atto di sottoscrizione. La stessa può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere del Responsabile del Servizio Tecnico e relativa relazione istruttoria sulle fasi precedenti, con deliberazione di Giunta Comunale.

Carlo S.
ABR
M. Pizzardi

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione. In tal caso sono proposte una o più aree alternative.
3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ed il mancato rispetto delle conseguenti richieste dei Servizi competenti (art. 7, comma 7), comporta l'immediata decadenza della convenzione senza risarcimento alcuno.
4. Il soggetto adottante, con un anticipo di almeno 90 giorni, può recedere in ogni momento dalla convenzione, presentando comunicazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Sulzano.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi possono comportare la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

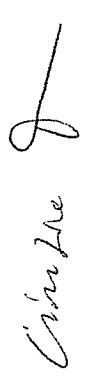
ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ

1. La parte assume la responsabilità per danni causati a persone e/o cose procurati durante l'esecuzione delle manutenzioni o dalle riconversioni e comunque derivanti dall'esecuzione dell'accordo di affidamento, sollevandone il Comune di Sulzano
2. La parte deve osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. L'area a verde resta permanentemente destinata a funzioni ed usi pubblici.

ARTICOLO 12 - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

1. Le parti convengono che ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della presente Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il foro di Brescia.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 – 1342 del C.C.; il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli art. 10-11-12 del presente regolamento.



Comune di Sulzano (BS)

ALLEGATO I
PROPOSTA DI ADOZIONE

AI Sindaco del Comune di Sulzano

OGGETTO: PROPOSTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DEL COMUNE DI Sulzano

Il sottoscritto
nato a Prov., il
residente in Prov
Via n.
Codice Fiscale /Partita IVA
in qualità di (referente)

Sulzano

CHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
..... della estensione di mq per il
periodo dal al per interventi di:

Manutenzione ordinaria

Riconversione e manutenzione

[Handwritten signature]

A tal fine,

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Sulzano approvato con
delibera di Consiglio Comunale n. del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dal Settore competente;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

[Handwritten signature]

Si allega la documentazione prevista dall' art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree
verdi pubbliche del Comune di Sulzano:

Firma

.....

COMUNE DI Sulzano

Provincia di Brescia

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DEL COMUNE DI Sulzano

Il giorno del mese di dell'anno nella sede Comunale del
COMUNE DI Sulzano -C.F., nella persona di
....., in qualità di, in esecuzione del Rego-
lamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Sulzano approvato con delibera di Consiglio Comunale n.
..... del, e della delibera di Giunta Comunale n. del (come da art. 6 del
Regolamento),

CONCEDE IN ADOZIONE

l'area verde denominata,
sita nel Comune di Sulzano, Località,
via così sommariamente descritta:

composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto,
per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

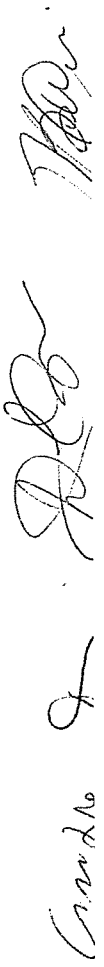
All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F. P.I.V.A. con sede in
..... Via tel. e-mail
..... fax n. Legale rappresentante
..... nato/a il, residente nel Comune di
..... Via C.F. / P.I.V.A.
..... tel cell e-
mail secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune di Sulzano la Proposta di Adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Sulzano;
- La Proposta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa al Comune di Sulzano con nota prot. n. del ;
- la Giunta Comunale con deliberazione n del, previo acquisizione dei pareri da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ha assegnato l'area a verde
- Con nota prot. n. del il Settore ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- L'adozione ha la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- il numero dei cartelli di sponsorizzazione da sistemare all'interno dell'area è stabilito in n., avventi le seguenti specifiche tecniche:
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione delle aree verdi del Comune di Sulzano approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del, che debitamente sottoscritto per accettazione, si allega alla presente convenzione per farne parte integrante.
- Lo stato di consistenza descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto e approvato dal Servizio Tecnico del Comune di Sulzano;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla pretendere per opere di risanamento o miglioria, nè per altra causa riguardante l'impianto.



La presente convenzione viene redatta in triplice copia una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio on – line .

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Sulzano

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 – 1342 del C:C., il firmatario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 10-11-12 del presente regolamento

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Sulzano